



L'Eco della Sezione Corazzieri

IL 2 GIUGNO 2021 FESTA DELLA REPUBBLICA



Il **2** giugno è la data che ricorda la festa della Repubblica italiana, sancisce il senso dell'unità, determina il concetto di appartenenza, è unica e insostituibile. Quest'anno **2021** dopo periodi bui a circuito chiuso, si è respirata un'aria di cauta e leggera apertura. Le manifestazioni legate alla festa si sono di nuovo riprese con protocolli rigidi e restrittivi, ma senza dubbio è stato un segno molto positivo. C'è stato il passaggio delle Frece Tricolori sul cielo di Roma in occasione della deposizione del serto di alloro al Milite Ignoto da parte del Presidente della Repubblica, ma nessuna parata ai Fori Imperiali delle Forze Armate. Il Ministero della Difesa si è orientato per una linea sobria e ristretta senza persone per strada e senza ospiti nelle caserme italiane. Questa data dunque, nonostante le difficoltà create dal Covid, non può essere dimenticata, perché la storia del passato ci insegna, da quel lontano 2 giugno 1946 durante il referendum, che furono più di 2 milioni di voti in più che decretarono la Repubblica e votarono all'esilio la famiglia Savoia. È perciò la festa di una scelta italiana diventa dal **1949 festa nazionale**. Il Presidente Mattarella in un messaggio alle Forze Armate infatti si è espresso così "Il voto per la Repubblica consentì all'Italia di intraprendere il percorso della democrazia, del progresso sociale, dello sviluppo. Un

passaggio storico tanto atteso e fondamentale per tutti i cittadini duramente provati da una stagione di guerre e dalla dittatura. Un patto di cittadinanza sancito dal suffragio universale che, per la prima volta, includeva in maniera completa il voto femminile. Gli italiani e le italiane, insieme, per una nuova Italia. Da allora il processo di crescita e consolidamento della democrazia non si è mai interrotto e ha superato altre terribili prove, come la sfida del terrorismo". In questa ricorrenza anche l'Associazione, grazie al nostro socio **Madotto**, ha potuto partecipare a questo evento durante la trasmissione della **Saluzzi** "l'Ora Solare". In un dialogo fluido e piacevole sono stati ricordati i festeggiamenti del 2 giugno durante gli anni del servizio del nostro socio, memoria storica del passato, in particolare un triste ricordo è stato quello del terremoto del Friuli del maggio del 1976 nel quale in 59 secondi vennero rasi al suolo numerosi comuni, centomila persone non ebbero più una casa e più di mille trovarono la morte sotto le macerie e quello fu l'unico anno in cui non si festeggiò la Repubblica perchè fu dichiarato lutto nazionale. Dobbiamo dunque essere forti e orgogliosi di essere legati alla nostra patria e questa data è il simbolo della nostra volontà e delle nostre scelte.

FESTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI 5 GIUGNO 2021



Il 5 giugno 2021 ha avuto luogo la ricorrenza del 207° anno di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Nel corso della celebrazione il Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, ha consegnato alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri la Medaglia d'Oro al Merito Civile mettendo in rilievo la sua fedeltà ai diritti garantiti dalla Costituzione, inoltre attraverso il Comando per la Tutela del Lavoro, l'Arma ha sempre dato prova di straordinario impegno e ammirevole dedizione nel garantire

il rispetto delle norme poste a salvaguardia dei rapporti d'impiego e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Costantemente impegnata in complesse attività di controllo e investigative, ha conseguito in questo campo risultati di assoluto rilievo. Il presidente Mattarella in un messaggio al Comandante Generale dell'Arma Teo Luzi afferma "Con professionalità e abnegazione l'Arma dei Carabinieri si è adoperata, attraverso tutte le sue articolazioni, per contrastare l'emergenza sanitaria che ha condizionato così significativamente la vita del Paese negli ultimi 15 mesi". In questi difficilissimi periodi di chiusura infatti dobbiamo e vogliamo ricordare l'abnegazione e il valore dei carabinieri; dalla vigilanza del rispetto delle misure per contenere la diffusione del virus, all'assistenza delle fasce più fragili della popolazione; dalla consegna di tablet agli studenti per la frequenza delle lezioni a distanza, alla creazione di centri per i tamponi e per la somministrazione dei vaccini. Ricordiamo ancora i numerosi servizi finalizzati alla distribuzione dei sieri e dei dispositivi di protezione. In tutto questo i Carabinieri sono stati in prima linea, l'Arma è una sottile linea rossoblù che attraversa il Paese rendendo più visibile una storia di grandi e piccoli eroismi, lontani da ogni tentazione di clamore e protagonismo, così è stata definita ed è vero, perché non è



La foto rappresenta il momento solenne in cui il Presidente del Consiglio Mario Draghi spilla la medaglia d'oro al valore civile alla bandiera dell'Arma dei carabinieri

importante solo il carattere unitario dell'Arma, quanto l'individualità di ogni suo componente, la passione e la dedizione che rende unico, ma al tempo stesso accomuna, ogni singolo Carabiniere e, soprattutto, il senso del sacrificio che è insito in ognuno. Sebastiano Passarello, un nostro corazziere, ha voluto evidenziare questo concetto con un suo testo: "Il sacrificio è una parola sacra e che poco si usa, il sacrificio è studio, lavoro ed assistenza altrui, non si può nascondere e non è di ugual misura. Spesso è l'argomento che più viene trattato, purtroppo non da tutti è rispettato!" E' vero il sacrificio a volte non paga, ma oggi Invece l'Arma ha ricevuto il rispetto dalle Istituzioni ed è stata riconosciuta come Reparto di grande merito degno di una medaglia d'oro al valore civile!

NASCITA IN CASA SCARRONE

**IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE GEN. DOMENICO SCARRONE
È DIVENTATO NONNO PER LA PRIMA VOLTA**



Alba Scarrone in questa immagine ha solo 6 giorni e dorme serena

La nascita è l'improvvisa apertura di una simbolica finestra nella tua esistenza, attraverso la quale si schiudono stupende prospettive. Che cosa è accaduto? Un miracolo! È sbocciata una nuova vita, una piccolissima bimba è il convincimento che il mondo debba continuare nonostante tutto. Questo minuscolo fagottino di pochi giorni può insegnare subito tre cose ai genitori, agli zii e ai nonni: ad essere contenti senza motivo solo a guardarla; ad essere occupati con il pensiero rivolto a lei; ad avere una nuova forza per difenderla e proteggerla da tutto. **Alba** ha cominciato a bussare per entrare nel mondo alle **21 del 3 giugno** e ha continuato con fatica, ma con forza a percorrere la sua strada, lentamente molto lentamente ed è venuta alla luce il **4 giugno alle 07:23** con un peso di tutto rispetto **3,660** kg. Un augurio al neo papà **Stefano** e alla mamma **Alice** alla quale si aggiungono i complimenti per la forza con cui ha affrontato un travaglio così lungo e difficile. Felicitazioni alla zia **Anna**, agli **zii tutti**, ai **nonni materni** e soprattutto al nostro **Presidente** e alla moglie **Luisella**. Sicuramente questa nascita ha lasciato sentimenti profondi nel suo cuore, anche se da buon militare li nasconde trincerandosi nella frase: "Mi ci devo ancora abituare a questo nuovo ruolo...". Un bimbo, un nipote è una forza che non ha limiti e siamo tutti concordi con il grande Dante, il quale diceva che del Paradiso ci sono rimaste tre cose, i fiori, le stelle e i bambini.

Ancora auguri e benvenuta **Alba!**

La Redazione

REMIGIO MARTUCCI È ANDATO IN CONGEDO

Il **16 giugno** u.s., giorno del suo compleanno, il luogotenente **Remigio Martucci** ha ricevuto il saluto di commiato in occasione del termine del suo servizio attivo nella caserma Sanfront. Era da molto tempo che non si attuavano cerimonie di questo tipo causa pandemia e questa ripresa è stato un ritorno ad una certa normalità. È stato un momento importante, al suono della tromba il luogotenente è entrato nel maneggio dove erano schierati a cavallo gli allievi dell'ultimo corso rendendogli omaggio. A seguire c'è stato il brindisi di saluto con un piccolo rinfresco. Gli è stata donata una targa di riconoscimento come ricordo degli anni trascorsi in divisa e a servizio del Capo dello Stato. Era incisa questa scritta: "**Al maestro Martucci con stima e riconoscenza i tutor e i centauri dell' 11°, 12° e 13° tirocinio formativo per Corazzieri**". Martucci ha ricevuto altresì come omaggio e ricordo da parte dei Corazzieri un **elmo in miniatura** perfettamente identico a quello usato in servizio, simbolo di un Reparto di grande levatura ed unico al mondo per la sua esclusiva missione. Al luogotenente Martucci giungano i nostri migliori auguri per la sua vita futura.

La Redazione



CERIMONIA DEL 2 GIUGNO A RIVA DEL GARDA

Il 2 giugno ovviamente le cerimonie per il ricordo della festa della Repubblica sono state molteplici, perché l'Italia è una e indivisibile e il richiamo della solidarietà e della scelta di essere uniti si festeggia ovunque. Il nostro socio corazziere **Riccardo Galesso** nel territorio di Riva del Garda, dopo aver chiesto in sezione il permesso di partecipare alla cerimonia in divisa, ha presenziato ai festeggiamenti che si sono svolti sulla Rocca tipica e particolare del posto, che è una fortificazione medioevale e che, come dicono gli abitanti, li protegge da secoli. Con le sue pareti di pietra e malta, quattro torri angolari e un piccolo ponte levatoio era sicuramente il luogo più adatto per ospitare la cerimonia del 2 giugno. Erano presenti le principali autorità militari e civili del posto. Ha iniziato la cerimonia il Sindaco con il suo discorso di apertura a cui ha fatto seguito l'Inno di Mameli suonato dalla banda militare di Riva del Garda, che ha poi eseguito altri brani e al termine della cerimonia ha concluso con l'inno del Trentino. La presenza di Galesso e quindi la presenza dei Corazzieri ha reso più significativo e sicuramente più attuale il concetto di unità, perché è come se i valori di rispetto e

di dignità del Capo dello Stato siano sul territorio e sanciscano la sua presenza ovunque in tutta la Nazione.

La Redazione



... un momento della cerimonia



UN FIOCCO AZZURRO IN REDAZIONE

Questo, in Redazione, è un periodo di nascite, dopo la nipotina di Luisella Scarrone è la volta della redattrice **Vita Termite** che è diventata nonna per la terza volta di un altro maschietto di nome **Samuele**. La spinta e la voglia di ripartire prendono spunto anche da questi momenti bellissimi. Tanti auguri da parte delle colleghe a lei, Samuele e a sua figlia **Rosanna**, una mamma super!

La Redazione

IL SALUTO DELLA REDAZIONE

Anche questo lungo periodo fatto di notizie interessanti, di vicende gioiose e tristi si è concluso. È arrivata l'estate e come sempre la Redazione per due mesi chiude l'Eco e vi aspetta a settembre. È stato un anno difficile dove tutte noi abbiamo lavorato solo con le video chiamate e la posta elettronica, speriamo di poter riprendere le nostre riunioni anche con tutti i sistemi di sicurezza e dopo la vaccinazione completa per tutte noi. Concludiamo con un bilancio piuttosto triste perché alcuni Corazzieri sono mancati a causa del Virus, le cerimonie e le manifestazioni sono state ristrette e non si riesce più a respirare aria di libertà per vivere le nostre ricorrenze nella pienezza dei sentimenti e nel rispetto dei valori come si conviene. L'uomo però ha una forza incredibile nel riprendersi, nel sapersi rinnovare, ricordiamo solo le nascite avvenute in sezione, molti soci sono diventati nonni, la vita continua e con l'augurio che possa proseguire sempre al meglio per tutti, vi auguriamo una buona estate.

COPIA RISERVATA AI SOLI SOCI